

### **3. *Altri strumenti di pianificazione concorrenti***

#### **3.1. Piani territoriali paesaggistici (PTP)**

La pianificazione del paesaggio costituisce un altro tassello importante nel mosaico degli strumenti di piano da considerare ai fini della difesa dell'integrità fisica, ma anche della identità culturale del territorio. Le aree oggetto di interesse dei Piani paesaggistici elaborati ai sensi della L. 431/1985, e previsti nel Testo Unico in materia di Beni Culturali (D.Lgvo 490/1999), sono costituite da ambiti e categorie di beni che, più di altri, possono essere potenzialmente soggetti ad eventi che coinvolgono gli aspetti più specificamente legati alla difesa del suolo e del territorio nelle sue varie componenti. Gli ambiti di tutela riguardano, infatti, aree che per loro natura sono maggiormente soggette alle problematiche di dissesto idrogeologico e di generale vulnerabilità.

In questo contesto le norme di tutela contenute negli strumenti di pianificazione specialistica, anche se finalizzate alla salvaguardia e valorizzazione di specifici aspetti del territorio, concorrono indirettamente sia alle finalità della riduzione della variabile pericolosità, come avviene nel caso della salvaguardia delle aree boscate, che della variabile rischio, come nel caso delle limitazioni all'uso di aree ubicate lungo le coste, le sponde dei fiumi e dei laghi e le zone montane.

In questo specifico settore, pur riscontrando una sostanziale eterogeneità delle elaborazioni di piano, sia rispetto alle finalità che ai contenuti, quasi tutte le regioni hanno provveduto, nel corso degli anni, a redigere gli strumenti finalizzati alla tutela del paesaggio previsti dalla legge. Attualmente, dopo le recenti approvazioni dei piani della Lombardia e della Puglia, risultano dotate di Piano territoriale paesistico, o di strumento urbanistico esteso alle finalità di tutela tipizzate con la legge 431/1985, **19** regioni.

Di queste, 15 sono dotate di piani che riguardano l'intero territorio regionale e 4 hanno elaborato piani per specifiche aree.

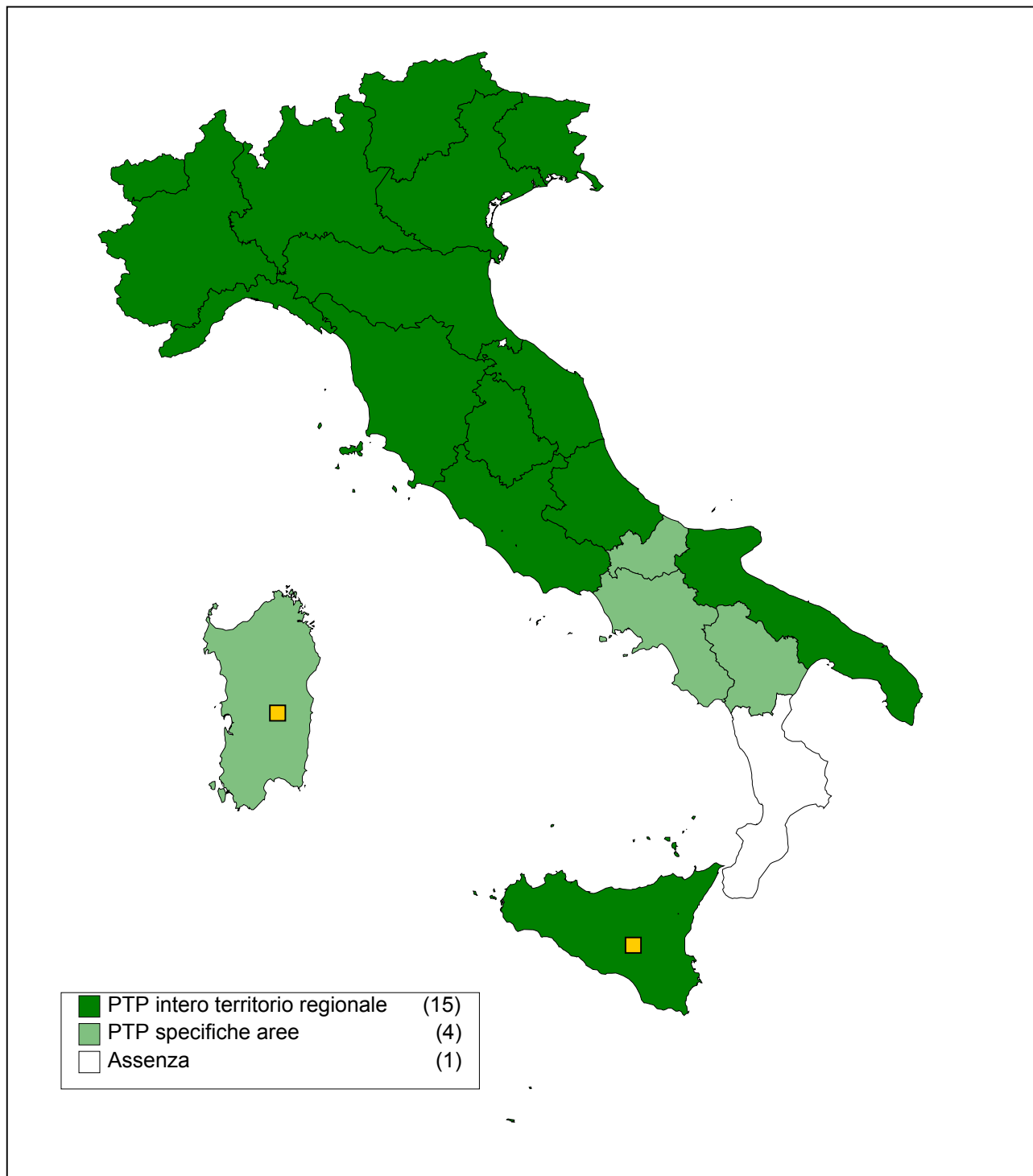
E' ancora sprovvista del piano paesaggistico la Calabria, per la quale il Ministero BBCC ha disposto l'applicazione dei poteri sostitutivi.

E' necessario, inoltre, rilevare che tra le regioni che si sono dotate dei Piani paesaggistici, la regione Siciliana ha approvato le Linee Guida, uno strumento di indirizzo e direttive che costituisce la prima fase dell'iter di pianificazione, da specificare ulteriormente con la successiva elaborazione di piani d'area. La regione Sardegna ha

invece deciso di provvedere alla redazione di un nuovo piano urbanistico territoriale con valenza paesaggistica dopo l'annullamento, con i D.P.R. 29.7.1998 e 20.10.1998, di 7 dei 14 piani paesaggistici già approvati, nei quali era stato suddiviso il territorio.

In un quadro caratterizzato dal passaggio da una concezione estetizzante ad una visione più strutturale, si inserisce la Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze 20 ottobre 2000) che prevede un nuovo specifico strumento "dedicato esclusivamente alla salvaguardia, alla gestione e alla pianificazione di tutti i paesaggi europei". Anche in questo caso, un nodo determinante, nell'ambito della specifica esperienza italiana derivante dalla legge 431/1985, potrà essere assunto dalla pianificazione provinciale.

Nella **figura 3** è rappresentato il quadro generale della pianificazione paesaggistica.

**Figura 3 Stato di attuazione della pianificazione paesaggistica**

■ La regione Sicilia ha approvato le Linee Guida del PTPR che riguardano l'intero territorio regionale, un documento che costituisce la prima fase della pianificazione paesaggistica, da specificare con l'elaborazione del PTR distinto in ambiti. La regione Sardegna aveva approvato 14 PTP che interessavano le aree costiere per una profondità di 2 Km. Di questi, 7 sono stati annullati a seguito di ricorso presentato al Capo dello Stato.

Fonte Dati: Ministero Beni e Attività Culturali - Paesaggio e Ambiente Rapporti 1997-1999  
(aggiornamento novembre 2001 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio)